

Bando di concorso per Funzionario di Amministrazione

Art. 1

Posti da coprire

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a n. 35 posti di Funzionario di Amministrazione – V livello - , con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, per le Aree riportate nell'Allegato A, con sede di lavoro presso una delle sedi ISPRA.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) titolo di studio richiesto dall'allegato A per la specifica Area di partecipazione;
- e) avere prestato attività di servizio e/o collaborazione a qualsiasi titolo presso una P.A. per almeno un biennio nel triennio antecedente la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'ISPRA ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- g) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- h) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.

3. I requisiti di cui di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con disposizione del legale rappresentante dell'ISPRA.

Art.3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta secondo lo schema riportato nello specifico modello allegato al bando (allegato B) e sottoscritta a pena di esclusione. La stessa deve essere inviata



all'ISPRA- Dipartimento Servizi Generali e Gestione del personale - Servizio GEN-ROG - Via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma.

Sulla busta deve essere indicato il concorso e l'Area per la quale si concorre, il cognome e il nome del candidato.

Le domande devono essere presentate entro il termine di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per le domande spedite a mezzo posta farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

2. È ammessa la partecipazione esclusivamente ad una sola Area del presente concorso. In caso di più domande sarà presa in considerazione l'ultima pervenuta al protocollo dell'Istituto. In caso di domanda contenente la richiesta di partecipazione a due o più distinte aree concorsuali, il candidato verrà escluso dalla partecipazione al concorso.

3. I candidati dovranno compilare il modello di domanda sopra indicato in tutte le sue parti. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

4. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

5. I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato B) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

6. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

7. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Trattamento dei dati sensibili

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti presso il Dipartimento Servizi Generali e Gestione del personale dell'Istituto, per le finalità di gestione della selezione e saranno lavorati manualmente e con programmi informatici per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto conseguente.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione; il mancato assenso al trattamento dei dati comporta la non accettazione della domanda da parte dell'ente. Gli stessi dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge. L'interessato gode dei diritti previsti dall'art.7 del suddetto decreto legislativo.

3. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Servizi Generali e Gestione del personale dell'Istituto.

Art. 5

Commissioni esaminatrici

La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre membri e verrà nominata dal legale rappresentante dell'ISPRA, nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) del decreto legislativo n. 165/2001. Nel provvedimento di nomina della Commissione verrà individuato altresì il segretario che non potrà essere di livello professionale inferiore al settimo, il quale sarà anche responsabile del procedimento con il compito di accertare e garantire la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale. Alla Commissione potranno essere aggiunti membri esterni per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.

Art.6

Prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in due prove scritte, delle quali una teorica e una teorico-pratica, ed in un colloquio, secondo quanto di seguito specificato:

Area 01

Settore di attività: Esperto giuridico

- La prima prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato e verterà sulle seguenti materie: diritto amministrativo, diritto del lavoro e sindacale, diritto civile, diritto processuale civile, diritto ambientale;
- La seconda prova scritta avrà contenuto teorico-pratico e consisterà nella redazione di un atto o in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle materie di cui alla prima prova scritta nonché in materia di contratto collettivo nazionale EPR.

Area 02

Settore di attività: Esperto in comunicazione e formazione

- La prima prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato e verterà sulle seguenti materie: Teoria e tecnica della comunicazione, Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Psicologia sociale, Teoria e tecnica della comunicazione multimediale.
- La seconda prova scritta avrà contenuto teorico-pratico e consisterà nell'elaborazione di un comunicato, articolo, programma di formazione o in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle materie di cui alla prima prova scritta, nonché in materia di contratto collettivo nazionale EPR.

Area 03

Settore di attività: Esperto in economia ed organizzazione

- La prima prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato e verterà sulle seguenti materie: Organizzazione Aziendale, Organizzazione della Pubblica Amministrazione, Programmazione e Controllo, Economia Aziendale, Economia delle aziende pubbliche, contabilità di Stato.
- La seconda prova scritta avrà contenuto teorico-pratico e consisterà nella stesura di un documento contabile o di organizzazione, ovvero in una serie di quesiti a risposta sintetica

sulle materie di cui alla prima prova scritta, nonché in materia di contratto collettivo nazionale EPR.

2. Le prove scritte saranno valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.
3. La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte.
4. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, spagnolo o tedesco) tramite lettura, traduzione di testi e conversazione nonché la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel ecc.), e la conoscenza di internet e della posta elettronica.
5. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Il colloquio si intenderà superato se il candidato riporterà un punteggio non inferiore a 21/30.
6. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i quesiti da sottoporre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.
7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
8. Il punteggio finale complessivo è determinato sommando i voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 9.

Art. 7

Prova preselettiva

1. Qualora il numero di domande sia superiore di oltre 5 volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuna Area, l'ammissione alle prove concorsuali può essere preceduta da una prova preselettiva consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove scritte. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Istituto potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici e di aziende specializzate in selezione del personale.
2. Dalla prova di preselezione sono esonerati coloro che abbiano prestato attività di servizio e/o collaborazione a qualsiasi titolo per almeno due anni, nell'ultimo triennio, presso l'ISPRA o PA confluita (APAT, ICRAM, INFS).
3. Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria, tra coloro che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 21/30, e sono ammessi alle prove scritte i candidati che, in base al punteggio riportato nella prova preselettiva, si siano collocati, se in numero maggiore, entro il 50° posto della graduatoria riferita all'area 1, nonché i candidati eventualmente classificatisi ex aequo al 50° posto; entro il 50° posto della graduatoria riferita all'area 2, nonché i candidati eventualmente classificatisi ex aequo al 50° posto; entro il 75° posto della graduatoria riferita all'area 3, nonché i candidati eventualmente classificatisi ex aequo al 75° posto. A tali numeri si aggiungeranno i candidati esonerati dalla prova preselettiva.
4. Della data e della sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva verrà dato avviso sul sito WEB dell'ISPRA **in data 15 luglio 2009**, ed almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'espletamento della medesima prova. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora ed all'indirizzo indicati nel predetto avviso. L'assenza dalla eventuale prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.
5. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.
6. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, rinviare lo svolgimento della prova preselettiva, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso sul sito WEB dell'ISPRA che dovrà essere pubblicato almeno cinque giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Tutti i candidati che abbiano presentato domanda sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva. La verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando sarà effettuata solo per i candidati ammessi alla prova scritta e prima dell'effettuazione della stessa, nonché per i candidati che hanno chiesto l'esonero dalla prova di preselezione.

Art. 8

Svolgimento delle prove di esame

1. Le prove scritte avranno luogo nei giorni, ora e locali che verranno individuati e resi pubblici sul sito WEB dell'ISPRA **in data 10 agosto 2009** o tra il quindicesimo ed il trentesimo giorno successivo alla conclusione dell'eventuale prova preselettiva. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova scritta sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con la medesima modalità di cui all'art. 7, comma 6.

2. I candidati non possono introdurre, nella sede delle prove scritte, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono consultare soltanto i dizionari, nonché i codici ed altri testi di legge non commentati. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

3. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati, che abbiano conseguito l'ammissione alla predetta prova, almeno venti giorni prima della data in cui devono sostenerla a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Con il medesimo avviso sarà data comunicazione del voto riportato dall'interessato in ciascuna delle prove scritte e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

4. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 9

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10/30.

3. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

a) altri diplomi di laurea, con esclusione di quelli indicati al precedente art. 2, comma 1 lett. d), che costituiscono requisito per l'ammissione al concorso, dottorato di ricerca, abilitazioni professionali, diplomi di specializzazione, corsi di formazione e/o specializzazione pubblici o privati, masters svolti presso università, enti pubblici e privati attinenti le materie oggetto delle prove concorsuali o attinenti la professionalità per la quale si concorre: fino ad un massimo di punti 3.

Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 1 per ogni titolo di studio, attestato o corso;

b) attività di servizio e/o collaborazione a qualsiasi titolo prestato presso l'ISPRA o PA confluita (APAT, ICRAM, INFS) con la medesima professionalità per la quale si concorre:

fino a un massimo di punti 2 per anno (frazioni di anno verranno conteggiate con l'attribuzione di un punteggio fino a un massimo di 0,5 punti per ogni trimestre o periodo inferiore) fino ad un massimo di punti 8;

c) attività di servizio e/o collaborazione a qualsiasi titolo prestato presso altre pubbliche amministrazioni diverse da ISPRA con la medesima professionalità per la quale si concorre:

fino a un massimo di punti 1 per anno (frazioni di anno verranno conteggiate con l'attribuzione di un punteggio fino a un massimo di 0,25 punti per ogni trimestre o periodo inferiore) fino ad un massimo di punti 4;

f) pubblicazioni attinenti le materie concorsuali: fino ad un massimo di punti 1.

Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0,20 per ogni pubblicazione;

4. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere allegati alla domanda stessa, unitamente all'elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:

a) in originale o in copia autenticata;

b) con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato C, relativamente agli stati, qualità personali e fatti di cui all'elenco contenuto nel predetto art. 46;

c) in fotocopia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato D, relativamente alle categorie di titoli non espressamente indicati nell'art. 46 del suddetto DPR e, pertanto, non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.

5. Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico ogni elemento utile al fine di poter consentire alla Commissione esaminatrice di valutare il titolo dichiarato, pena la non valutazione del titolo stesso. In particolare, nel caso di servizio prestato presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e/o pubbliche amministrazioni il candidato dovrà redigere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo lo schema di cui all'Allegato C, nella quale il candidato stesso dovrà specificare, oltre al profilo, al livello o alla qualifica posseduta, la durata del servizio prestato, l'Ufficio presso il quale è stata svolta l'attività lavorativa, nonché la tipologia della predetta attività, fornendone una breve descrizione. Resta salva la possibilità, oltretutto per l'Amministrazione, anche per la Commissione esaminatrice di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

6. Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra Amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'ISPRA successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

7. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera, pena la loro non valutazione, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne deve attestare la conformità all'originale testo straniero, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

Art. 10

Approvazione delle graduatorie

1. La graduatoria di merito dei candidati, redatta per ciascuna Area, è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli, secondo il computo di cui all'art. 6, comma 8, del presente bando, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 11 .

2. Le graduatorie di merito sono approvate con Disposizione del legale rappresentante dell'ISPRA previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto.

3. Qualora uno dei vincitori, chiamati dall'ISPRA a prendere servizio, dichiarerà di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con uno dei vincitori del relativo contratto individuale di lavoro, l'ISPRA potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine delle graduatorie di merito.

4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 3, l'ISPRA si riserva, altresì, la possibilità di un eventuale utilizzo successivo delle graduatorie, entro il termine di validità della stessa, come fissato dalle disposizioni vigenti in materia, per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato da assegnare, ad insindacabile giudizio dell'Istituto, sulla base delle necessità individuate dal proprio piano di fabbisogno di personale.

Art. 11

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato anche la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'ISPRA – entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno

successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale - i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di riserva e/o dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purchè risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione (secondo lo schema di cui all'Allegato C) o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (secondo lo schema di cui all'Allegato D).

4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 12

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. L'assunzione del vincitore e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.

2. Il vincitore è comunque obbligato a permanere nella sede di prima assegnazione per almeno cinque anni, fatte salve diverse determinazioni disposte dall'Amministrazione a propria tutela ed interesse.

3. I vincitori del presente concorso, quando ne ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, saranno invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e, contestualmente, a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:

a) la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. I vincitori potranno altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 3. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta i vincitori saranno invitati, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

b) certificato di idoneità all'impiego rilasciato da un medico militare in servizio permanente effettivo, ovvero da un medico legale dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito. Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, ed una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere. La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

4. Gli stati, le qualità personali e i fatti dichiarati dai cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello



Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Funzionario di Amministrazione – V livello - e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.

7. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 13

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 15

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito dell'ISPRA delle graduatorie di merito.

2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'ISPRA, Via Vitaliano Brancati n. 48 – 00144 ROMA.

Art. 16

Norme di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Per ulteriori informazioni si potrà contattare l'ISPRA di ROMA al seguente numero telefonico: 06-50074677 / 06-50074786

Roma, lì

Il Commissario
Prefetto Vincenzo Grimaldi